



# Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### N. 5 DEL 25/01/2024

Proposta n. 4 del 18/01/2024

#### **OGGETTO: RELAZIONE DELL'OSSERVATORIO PER LA LEGALITÀ DEL COMUNE DI MISTERBIANCO PER L'ANNO 2023. PRESA D'ATTO.**

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno VENTICINQUE del mese di GENNAIO alle ore 19:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di proseguimento, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale		X	
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 186

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Percipalle G.L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che, con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 2 del 25.01.2021, è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dell'Osservatorio per la legalità del Comune di Misterbianco e che, con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 24.10.2022, sono state apportate modifiche al sopra citato Regolamento;

**RICHIAMATA** la deliberazione consiliare n. 2 del 30.01.2023, con cui il Consiglio comunale ha preso atto della costituzione dell'Osservatorio per la Legalità del Comune di Misterbianco, nonché della sua composizione e delle relative cariche;

**RICHIAMATO**, in particolare, l'art. 4 del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dell'Osservatorio per la legalità del Comune di Misterbianco, secondo cui l'Osservatorio è tenuto a predisporre, almeno una volta l'anno, una relazione, da presentare in Consiglio Comunale, in ordine alle attività svolte e alle linee programmatiche che si intendono perseguire;

**DATO ATTO** che, come sancito dal sopra citato art. 4 del Regolamento, con nota prot. n. 540 del 03.01.2024, l'Osservatorio per la Legalità ha presentato la dovuta relazione annuale;

**CONSTATATO** che detta relazione descrive le attività svolte dall'Osservatorio per la Legalità e i fenomeni analizzati nel corso dell'anno 2023, nonché delinea le linee programmatiche che detto organismo intende perseguire;

**RITENUTO** opportuno procedere alla presa d'atto di detta relazione da parte dell'organo consiliare;

### VISTI:

- il d.lgs. 267/2000 e s.m.i;
- il vigente O.R.EE.LL.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale

### PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. **PRENDERE ATTO** della relazione annuale, assunta in data 03.01.2024 al protocollo generale dell'Ente al n. 549, presentata, dall'Osservatorio per la Legalità del Comune di Misterbianco, nel rispetto dell'art. 4 del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dell'Osservatorio per la legalità del Comune di Misterbianco.
2. **PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento, oltre che all'Albo Pretorio on-line, anche nell'apposita sezione istituzionale "Amministrazione Trasparente" dell'Ente.

Il Responsabile del Procedimento  
dott.ssa Santa Calvagna

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 1° Settore Funzionale  
piana giuseppe / InfoCamere S.C.p.A.

---

#### Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III  
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

---

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 5897 del 19 Gennaio 2024, alle ore 19:00 e seguenti di giorno 25 gennaio 2024, alla seduta di aggiornamento, il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 18 consiglieri:

Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.

Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta. Sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta e il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

**Il Presidente:** “saluto e ringrazio tutti voi, l'Assessore Virgillito, la dottoressa Chisari, il pubblico in sala e il pubblico da casa. Iniziamo questa seduta di Consiglio con una bella novità, che è questo quadro, alla mia destra, voluto fortemente da tutto il Consiglio, proposto dal consigliere Nastasi, che ha voluto fortemente questo gesto simbolico, ovviamente, ma è stato condiviso da tutto il Consiglio, perché è importante avere figure come i Giudici Falcone e Borsellino all'interno di quest'Aula, per esprimere sempre la legalità, l'onestà e la trasparenza che questo Consiglio deve seguire, come questi uomini che hanno sacrificato la propria vita per rendere la Sicilia e in generale l'Italia un posto migliore. Noi così dobbiamo fare con la nostra Misterbianco, sacrificando il nostro tempo, il nostro lavoro, i nostri affetti anche tal volta, quindi un sacrificio minore rispetto a quello che hanno compiuto loro. Proprio in questa giornata che ricorre anche la relazione dell'Osservatorio della Legalità, era importante e simbolico non solamente dare un contributo anche visivo a tutti coloro che entrano in questo consesso, ma anche un contributo che, se volete, potrete fare con qualche intervento durante le comunicazioni. Quindi io farei un grande applauso a questo quadro e un grande applauso a tutti noi che l'abbiamo voluto fortemente qui, in Consiglio comunale”.

**Chiede di intervenire il consigliere Licciardello A.:** “signor Presidente, colleghi Consiglieri, Amministrazione, pubblico in sala e pubblico che ci ascolta. Io volevo ricordarle Presidente, perché lei ha fatto l'applauso, che oggi è l'anniversario della morte del Giudice Livatino, che è stato una persona come Falcone, perciò, se poi lei ci pensa, può mettere anche un quadro del giudice che è importante grazie”.

**Il Presidente:** “grazie consigliere Licciardello, diciamo che Falcone, Borsellino rappresentano, diciamo, un po' tutte le vittime di mafia; è chiaro che anche il giudice Livatino è annoverata tra queste, loro, diciamo, sono i massimi rappresentanti di questa grande lotta alla mafia”.

**Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.:** “buonasera signor Presidente, buonasera ai colleghi consiglieri, ai funzionari e ai cittadini che ci seguono da casa e in aula. Io, Presidente, la ringrazio per aver accolto la richiesta fatta tempo addietro, perché, come dice bene lei, è chiaro che i Giudici Falcone e Borsellino nel tempo sono diventati il simbolo più emblematico della lotta alla mafia che racchiude un po' in quest'icona, questa foto è diventata un'icona che a mio avviso, dovrebbe stare accanto all'immagine del Presidente della Repubblica in tutte le sale degli uffici pubblici e delle sedi pubbliche. Mi onoro di averlo proposto anche nelle sale dell'Ordine degli architetti di Catania, oggi c'è all'Ordine degli Architetti, come nella sala consiliare di Misterbianco, hanno fatto questa scelta perché c'è stata una proposta. Questa proposta vuole essere solamente un simbolo, cioè l'icona deve essere memoria e tutti coloro che entrano e vedono questa immagine devono fare memoria, ne devono fare anche portatori sani di legalità, del messaggio, del sacrificio di tutte le vittime di mafia che in questa terra hanno sacrificato la propria vita; è chiaro che la vita non ci chiede di diventare tutti quanti vittime di mafia e ognuno con la propria sensibilità, però, deve diventare portatore sano di questi principi, perché la criminalità, il malaffare a tutti i livelli si combatte principalmente nella quotidianità, negli atteggiamenti, nelle scelte che si fanno, al lavoro, con la famiglia, con la propria compagna, con la propria moglie, il marito, con i figli, educando e vivendo la propria vita all'insegna della giustizia, della solidarietà e dell'uguaglianza. Sono dei principi e dei valori che dovrebbero essere forti nelle menti e nel cuore di tutti gli italiani e di tutti i cittadini del mondo, avremmo sicuramente un mondo migliore rispetto a quello che stiamo vivendo in questi giorni e in questi ultimi mesi. Deve suscitare emozione, come mi auguro che susciti emozione a tutti, come la suscita in me; io ho partecipato alla manifestazione subito dopo la strage di Capaci e ho partecipato a quella manifestazione a Palermo, la manifestazione dei lenzuoli bianchi, perché io ho avuto la fortuna di avere una famiglia, di avere dei genitori che mi hanno educato e mi hanno reso sensibile a questi temi e se ho partecipato a 14 anni, 13 o 14 anni a quella manifestazione, è proprio per questo, perché i miei genitori mi dissero: andiamo a manifestare anche noi perché la Sicilia non può dare un solamente un messaggio che è quello dei mafiosi, ci dobbiamo ribellare, dobbiamo fare capire che non è tutto mafia, e quel giorno a Palermo, come dire, il segnale lo

abbiamo dato forte perché c'erano cittadini di tutta Italia, una folla enorme, non si era mai vista una manifestazione del genere per le vie delle città della Sicilia. Ecco, dobbiamo ritornare nuovamente a quei sentimenti non dettati da stragi, ma ai sentimenti forti di richiesta di giustizia, anche perché ancora attendiamo giustizia, attendiamo verità sulle stragi di Capaci e ancora di più sulla strage di via d'Amelio, non certamente delle teorie complottiste, ma dalle indagini e i primi processi, purtroppo portano a delle verità molto scomode e delle verità dure ad uscire fuori, perché compromettono una parte deviata dello Stato. Oggi la mafia ha scelto dopo l'era di Riina, di Provenzano hanno scelto un'altra strategia, non è più quella dei morti ammazzati, non è più la strategia del terrore, non è più la strategia delle stragi, però è una strategia di infiltrazione, di lavoro, di infiltrazione nella società perbene, tra i colletti bianchi, tra chi in realtà dovrebbe essere forte a queste tentazioni. Purtroppo i soldi facili portano a delle scelte che spesso si oppongono e che si contraddicono al principio di legalità e al principio di servizio. Oggi il nostro Consiglio comunale, scrive nelle pagine del libro della storia un altro passo bello, Misterbianco negli anni passati, ha vissuto momenti tragici e ha saputo dare un segnale anche per via del nostro Comune che dobbiamo far conoscere a tutti quanti. Lei, Presidente, del suo mandato sta scommettendo tantissimo sull'educazione verso i più piccoli e tutti i piccoli che frequentano le scuole, che verranno in questa sala, oltre a vedere l'immagine del Presidente della Repubblica, si chiederanno chi sono quei due e sarà un'occasione anche per spiegare la storia di due uomini, di due eroi, di tutti gli eroi che hanno lottato per la giustizia in questo Paese. Grazie”.

**Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.:** “grazie Presidente, ai colleghi Consiglieri, assessori presenti, Presidente dell'Osservatorio e chi ci ascolta. Io voglio solo fare un intervento per raccontare un aneddoto, il perché di quella foto, quella è una foto che è stata scattata, in pochi lo sanno, in un'occasione in cui il pool antimafia non si occupava di magistratura; quella è stata una foto scattata nel '92 dal reporter Tony Gentile. E' stata scartata per lungo periodo dalla stampa e poi ripresa soltanto dopo i tragici eventi di maggio e di luglio, perché ricordiamo che questa foto è di fine marzo, e a maggio purtroppo ha subito l'attentato che costò la vita a lui, ai suoi familiari e alla scorta, prima Falcone e poi Borsellino e successivamente Borsellino fu a luglio con gli agenti della scorta e il pool antimafia, che rappresentava una riscossa per la Sicilia, voleva rappresentare una riscossa anche da un punto di vista sociale e politico. È questo incontro è nel quartiere della Kalsa, che è il quartiere storico dove sono cresciuti Falcone e Borsellino ed era in un cinema, era un incontro politico, era l'incontro per sostenere la candidatura alla Camera dei Deputati, di un giudice, Ayala. E quindi lo voglio raccontare in questo Consiglio perché questo splendido sorriso, fatto da due protagonisti della nostra storia, della nostra società civile, è nato in un contesto in cui loro non si preoccupavano solo, come avviene tutt'oggi, di essere servitori dello Stato e basta, ma servitori dello Stato che sceglievano di sostenere un alto servitore dello Stato, che in quel preciso momento ha avuto una funzione storica per noi, come Italia; non c'è più alto senso di servizio di questa foto”.

**Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.:** “grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, saluto gli Assessori, saluto la dottoressa Chisari, saluto i membri dell'Osservatorio messi tra il pubblico e chi ci segue da casa. Anch'io volevo semplicemente ringraziare, intanto il Consigliere Nastasi per aver proposto di appendere la foto storica, voglio ringraziare lei per aver accolto la richiesta, ma non avevo dubbi su questo, quindi da questo punto di vista siamo apposto. Mi piace fundamentalmente perché dà un'atmosfera qui dentro nella sala del Consiglio comunale di un comune sciolto per mafia, perché va ricordato, dà l'immagine, l'atmosfera dell'antimafia e questo si lega, mi permetto di dirlo ma lo sappiamo tutti, anche a quello che abbiamo approvato ieri sera, anche l'esonazione totale degli immobili confiscati alla mafia, ci vuol fare capire ancora una volta che questo Consiglio comunale, dico anche questa Amministrazione, ma io parlo del Consiglio comunale, ha intrapreso un percorso virtuoso di antimafia, di legalità, di trasparenza e di rispetto delle regole, di rispetto anche dell'avversario che può pensarla diversamente da noi, ci mancherebbe altro, come si diceva, io non condivido le tue idee, ma per fartele esprimere, darei la mia vita. Quindi questo è, secondo me, il senso più bello di quella foto messa al muro e di tutti noi che in religioso silenzio ascoltiamo le parole dei nostri colleghi e poi ascolteremo, e io sono ansioso di ascoltare la relazione della presidente Chisari, per poi se è possibile fare un dialogo che sono sicuro sarà costruttivo, perché ripeto, parliamo di cose che obiettivamente non c'entrano nulla con la politica, con la politica partitica, ma sono cose di tutti, perché l'antimafia è una cosa di tutti. L'Osservatorio per la legalità è una cosa di tutti, non c'è destra, sinistra o centro. Quindi io ringrazio già ora per questa serata, perché sono sicuro che mi trasmetterà e ci trasmetterà delle sensazioni e sentimenti importanti”.

**Il Presidente** del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, passa alla trattazione del 4° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 4 del 18/01/2024: **“Relazione dell'Osservatorio per la Legalità del Comune di Misterbianco per l'anno 2023. Presa d'atto”**. E' presente la dott.ssa Grazia Chisari, Presidente dell'Osservatorio della Legalità, la quale, su invito del Presidente del Consiglio Comunale, illustra la relazione per l'anno 2023.

Alle ore 19:30, entra il consigliere Arena F., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 19.

**La dott.ssa Chisari G.:** “buonasera a tutti, Presidente, Consigliere e Consiglieri, Assessori, pubblico in sala. Allora, laddove riesco salto un po' per cercare di accorciare, vi presento la relazione del primo anno di attività dell'Osservatorio, del secondo osservatorio della legalità del comune di Misterbianco. L'Osservatorio nasce nel comune di Misterbianco con delibera numero 2 del 25 gennaio 2021 dei commissari prefettizi su sollecito di realtà politiche e associazioni del territorio durante il periodo del secondo scioglimento per mafia del nostro Comune. L'Osservatorio è pertanto un organismo di partecipazione attiva della comunità civile all'azione amministrativa, in quanto favorisce il diffondersi della cultura della legalità e delle regole democratiche. È interesse di tutti vivere in un contesto di rispetto delle regole di convivenza civile. L'attuale Osservatorio della legalità ha iniziato il suo mandato il 1 dicembre 2022 ed è composto da 13 organismi Confcommercio, Uciim, Snavl Confasal, Associazione Genitori in cammino, Aquila, Antimafia e legalità, Associazione Makeba, istituto, Leonardo da Vinci, Associazione Libera per tutti, Zero Waste Sicilia, Agesci gruppo Misterbianco due, Fraternità misericordia Misterbianco, CNA Catania. Il precedente Regolamento prevedeva solo un'assemblea per il funzionamento dell'Osservatorio, mentre con delibera consiliare del 24 ottobre 2022 è stato risposto che l'Assemblea nomina al suo interno un direttivo con funzioni esecutive composto da sette membri, tra cui il Presidente e il Vicepresidente. Il Direttivo attuale è così composto: Presidente Grazia Chisari, Vicepresidente Caterina Lo Faro dell'istituto Leonardo da Vinci, Le Aquile, Antimafia e Legalità, Zero Waste, Uciim, è Libera per Tutti.

Nel corso di questo primo anno di attività, questo Osservatorio ha svolto le seguenti riunioni e attività. Dopo un primo incontro con i funzionari responsabili, dipendenti comunali del Primo Settore servizio anticorruzione, trasparenza per ricevere le indicazioni su supporti strumentali tecnici e sulla sede a disposizione dell'Osservatorio. Il 28 dicembre 2022 il Presidente convoca la prima assemblea durante la quale vengono approvate le linee guida da indicare al direttivo. Completare le iniziative già iniziate dal precedente Osservatorio, promuovere e diffondere la cultura della legalità nelle scuole, instaurare un dialogo di collaborazione e confronto con l'amministrazione comunale, organizzare una formazione interna per tutti i componenti sui temi dell'anticorruzione e della lotta alla mafia e alla criminalità, seguire le attività del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, in modo particolare sulle tematiche inerenti i compiti dell'Osservatorio. Durante il 2023 il direttivo si è riunito sei volte, ma grazie alla creazione di un gruppo WhatsApp a cui partecipano tutti i componenti dell'Osservatorio, si è favorita una comunicazione veloce e condivisa fra tutti i membri. Per due volte si è riunita l'assemblea con tutti i rappresentanti degli enti e associazioni partecipanti all'Osservatorio. Il 10 gennaio 2023 l'Osservatorio ha organizzato una conferenza stampa di presentazione presso i locali della saletta matrimoni del Consiglio comunale. In quella occasione è stata presentata alla nuova compagine dell'Osservatorio. Si sono esplicitate le sue funzioni. Nel frattempo si è attivata nuovamente la pagina Facebook e la mail istituzionale. In questa fase iniziale, particolare importanza è stata data agli incontri di presentazione con le figure istituzionali, Segretario generale, che riveste il ruolo di responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza; col Segretario generale si è discusso il Piano triennale di prevenzione e corruzione e trasparenza, il ruolo dell'Osservatorio nella prevenzione della corruzione. Altro incontro particolarmente arricchente è stato quello con il Tenente dei Carabinieri di Misterbianco, il tenente compiaciuto della continuità dell'Osservatorio, ci ha sollecitato a promuovere l'iniziativa sulla tematica dell'usura e dell'antiracket a sensibilizzare i commercianti a denunciare eventuali minacce, richieste di estorsione di denaro. Durante la chiacchierata vengono approfonditi altri temi, come il monitoraggio ai finanziamenti del PNRR, la devianza minorile, la dispersione scolastica. Nel mese di novembre, questo scorso mese di novembre, il Presidente ha incontrato il prefetto di Catania per presentare il lavoro svolto dall'Osservatorio e ricevere proposte e spunti di lavoro. Durante il 2023 l'Osservatorio ha collaborato con altre associazioni e con l'Assessorato alla Legalità per organizzare le seguenti iniziative, il 21 marzo, in collaborazione con il presidio libera Misterbianco, alla Giornata della memoria e dell'impegno, in ricordo delle vittime innocenti delle mafie; in tale occasione è stata organizzata la marcia della legalità con la partecipazione degli istituti, degli alunni, degli istituti comprensivi del Comune, la presentazione dei lavori realizzati degli alunni e le testimonianze di parenti di vittime. La lettura dei nomi delle vittime. Dal 18 al 23 maggio 2023, è stata organizzata la settimana della legalità in memoria e ricordo delle vittime della strage di Capaci, insieme all'Amministrazione comunale, al presidio libere, alle scuole del Comune. Tra l'altro, è stato organizzato il Tour della Legalità con lo scuolabus comunale in visita a tutti gli istituti comprensivi del Comune. Il 22 giugno, la passeggiata della legalità per le vie del commercio a Lineri, partenza da via Partigiani d'Italia dalla delegazione comunale, l'iniziativa è stata organizzata con il contributo dell'associazione antiusura antimafie e legalità del suo Presidente Enzo Guarnera. Obiettivo della passeggiata è stato quello di distribuire depliant e brochure e informare gli esercenti commerciali sulla normativa antiusura e antiracket e sulle forme di tutela e assistenza previste con la partecipazione delle associazioni di tutela delle forze dell'ordine. Il 21, luglio 2023, se la gioventù ne negherà il consenso, dialogo e confronto tra le realtà giovanili e la loro percezione di mafia e legalità nel territorio in cui vivono in occasione del trentunesimo anniversario della strage di via d'Amelio in collaborazione con il presidio Libera

a Misterbianco, Don Pino Puglisi, è stata realizzata una tavola rotonda con le realtà giovanili di Misterbianco presso i locali dello Stabilimento Monaco. È stata un'occasione per ascoltare il punto di vista dei giovani, i referenti di alcune delle realtà giovanili hanno espresso i loro pensieri e i loro propositi su come migliorare il contesto sociale in cui vivono. L'Osservatorio, tramite il Presidente o altri componenti del direttivo, ha presenziato a varie iniziative, tra l'altro, partecipazione presso le Ciminiere di Catania all'incontro di coordinamento tra le associazioni antiracket della Provincia di Catania, partecipazione all'evento Lotto non solo a Marzo, partecipazione all'incontro tenutosi in sala Giunta in occasione della visita del generale di divisione Rosario Castello comandante della Legione dei Carabinieri di Sicilia, in cui è stato comunicato lo stanziamento dei fondi necessari alla ristrutturazione e riqualificazione degli immobili sequestrati alla mafia e assegnato all'Arma, "Palazzo Riela". Partecipazione al seminario antimafia sociale organizzato presso fattorie sociali, orti del Mediterraneo, bene confiscato alla mafia assegnato alla cooperativa energetica. Partecipazione all'evento di solidarietà, calici e pane sotto le stelle. Nel mese di settembre del 2023 abbiamo presentato il progetto decalogo antiracket nelle scuole, il percorso prevede il ruolo attivo delle associazioni antiracket Asaec e il coinvolgimento degli alunni, la metodologia che si vuole proporre è di educare le giovani generazioni per arrivare in modo trasversale agli adulti. I giovani conosceranno la normativa antiracket attraverso la comunicazione infografica e la divulgheranno nelle classi e nelle loro case. Si chiede a questa Amministrazione comunale di installare in modalità fissa all'interno del cortile di ogni scuola dei pannelli pubblicitari nei quali saranno indicate le procedure di sostegno ai fenomeni di usura e del racket attraverso delle vignette e la comunicazione infografica. Questo progetto deve essere ancora realizzato, siamo in corso d'opera con le scuole e l'Assessore Virgillito. Il 29 novembre 2023 l'Osservatorio ha promosso un incontro con le organizzazioni assegnatari dei beni confiscati alla mafia. La riunione è stata un'occasione di confronto e scambio di buone prassi tra le associazioni e le cooperative, che hanno potuto raccontare le difficoltà affrontate nella gestione dei beni loro assegnati, le attività e i servizi che offrono nel territorio e le proposte di crescita per il futuro. Alla riunione sono stati invitati tutti e quattro gli organismi assegnatari ne erano presenti solo tre, uno assente per impegni istituzionali in concomitanza. Abbiamo appreso con piacere delle numerose attività realizzate nel quartiere di Lineri dalla cooperativa Marinella Garcia a favore di donne, famiglie e minori, del lavoro svolto dalla cooperativa energetica nel settore dell'agricoltura sociale a favore di ragazzi autistici con gli orti del Mediterraneo e ha visto anche l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Purtroppo abbiamo anche ascoltato le difficoltà in cui si trova il gruppo scout Agesci Misterbianco due, che ancora oggi non sono riusciti ad utilizzare il bene loro assegnato per carenze di fondi necessari per la sua ristrutturazione. È emersa la volontà di continuare a incontrarsi in futuro per discutere e affrontare temi comuni, per promuovere una rete nel territorio e unire le risorse e le capacità di tutti. A questo elenco di attività mancano tutti quegli incontri spesso realizzati in modo informale, in cui l'Osservatorio è stato invitato a essere presente a seminari, eventi e convegni organizzati da altre associazioni. Il Presidente e altri membri del direttivo hanno anche assistito a qualche seduta del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, soprattutto in quella in cui si trattavano argomenti rientranti nelle competenze dell'Osservatorio. La sottoscritta ha fatto anche richiesta al Presidente del Consiglio di poter ricevere le comunicazioni in merito alle convocazioni dei Consigli comunali e delle Commissioni, per consentire a tutti i membri dell'Osservatorio di poter conoscere i temi trattati e affrontati, per poter partecipare compatibilmente con i nostri impegni di lavoro e disponibilità personali ai lavori del Consiglio. Qualche difficoltà è stata riscontrata sul funzionamento delle Assemblee, in particolare per le assenze ripetute di alcuni componenti che non hanno consentito di raggiungere il numero legale di validità delle sedute. Tengo a precisare che in realtà, solo una volta all'Assemblea, non si è raggiunto il quorum. Rendendo più complicata l'efficienza e l'operatività dell'Osservatorio. La natura stessa del nostro organismo su base volontaria e di partecipazione attiva di rappresentanza della società civile del nostro territorio ci impone una riflessione sul motivo delle ripetute assenze da parte di alcune. Se venisse meno lo spirito di appartenenza e partecipazione, dovrebbe decadere anche la nomina di ammissione allo stesso Osservatorio o la possibilità di essere sostituiti. Scusate, ho visto qualche errore nella battitura. Ad oggi constatiamo la totale assenza di Confcommercio, nonostante il suo presidente sia stato più volte sollecitato a prendere parte all'Assemblea e a nominare un referente per l'Osservatorio, anche il responsabile del CNA recentemente si è allontanato dal gruppo WhatsApp e non si è presentata alle convocazioni. Tengo a precisare che ho già preso contatti con i responsabili del CNA, ci siamo chiariti sulla questione, purtroppo non ha ricevuto le mail di convocazione perché la mail che ci era stata fornita non era corretta e quindi ci siamo ricordati su questo disagio. Quanto ho scritto su questo punto non vuole essere assolutamente un rimprovero o altra questione sulle assenze, quanto un'osservazione da parte nostra, del direttivo dell'associazione che sono stati sempre presenti, sul fatto che manca nel regolamento una norma che, appunto, disciplini in modo specifico le presenze e le assenze dei vari organismi delle varie associazioni che sono presenti. Quindi quanto ho scritto non perché vogliamo annotare o rimproverare qualcuno, ma vogliamo far notare che nelle procedure di convocazione spesso abbiamo difficoltà proprio perché non possiamo neanche richiamare un'associazione che manca, perché di fatto non è obbligatorio dal Regolamento che le associazioni siano sempre presenti. Alla luce di queste difficoltà, dopo un confronto e nell'assemblea col direttivo del 5 ottobre, il Direttivo ha

elaborato delle proposte di modifica di Regolamento dell'Osservatorio, cioè per noi, alla luce di quello che abbiamo osservato nel primo anno di operatività, ci siamo resi conto che il Regolamento, lo Statuto, così come ci è stato proposto, è molto scarno e mancano alcune norme di procedura che non ci consentono bene di operare in determinate situazioni. Abbiamo stilato alcuni punti che, secondo noi, devono essere rivisti e ci rendiamo già disponibili anche ad elaborare, secondo noi, una nostra bozza di regolamento, che ovviamente presenteremo al Consiglio Comunale. Però già in questa relazione indichiamo quali sono, secondo noi i punti che vanno rivisti nel nuovo regolamento, prevedere separare le competenze dell'Assemblea e le competenze del direttivo, prevedere norme sulla seduta del Direttivo valida, quorum e maggioranza, prevedere la possibilità di organizzare i lavori dividendosi in sottocommissione interne, allargando la partecipazione, anche a chi non fa parte del direttivo, prevedere la possibilità di deleghe, deleghe e sostituzione dei componenti qualora impossibilitati di essere presenti alle riunioni e/o prevedere la decadenza dell'associazione in caso di prolungate assenze e partecipazione ai lavori dell'Osservatorio, prevedere la possibilità di aprire il bando con cadenza annuale per favorire l'inserimento di nuove associazioni che non avevano precedentemente partecipato. L'Osservatorio dura in carica il tempo del Consiglio comunale, però è anche vero che in questo tempo di cinque anni possiamo valutare l'ipotesi che qualche altra associazione voglia aderire, ma non è previsto dal Regolamento, quindi dobbiamo pensare a proporre questa modifica. Vorremmo avanzare in questa occasione anche un'altra richiesta, prevedere una voce in bilancio a favore di iniziative, attività o servizi proposti dall'Osservatorio. Ci siamo resi conto del fatto che spesso siamo frenati dall'avanzare proposte, perché constatiamo la difficoltà oggettiva di poterle realizzare; poter contare su un budget a cui attingere per proporre, realizzare concorsi, installazioni, i premi, corsi di formazione ed altro sarebbe per noi una prospettiva di autonomia e celerità nei lavori, il Presidente già lo sa e anche l'Assessore. Abbiamo proposto questo progetto da realizzare nelle scuole, il progetto che sarà realizzato gratuitamente dall'associazione antiracket, ma avrà un costo per quanto riguarda le installazioni su questa vignettista sull'antiracket e quindi di volta in volta andare a cercare una quota, diventa frustrante per noi, ma anche difficoltoso, penso per l'Amministrazione, quindi, se noi già da inizio anno possiamo chiedere e sapere che abbiamo un budget, in base anche a questo, sappiamo anche come organizzare e programmare le nostre iniziative durante l'anno. Questo primo anno ci ha visto impegnati principalmente nell'attività di educazione e sensibilizzazione alla legalità, affiancando il più possibile l'impegno di questa Amministrazione comunale. Su questo devo dire che la presenza, il ruolo dell'Assessore Virgilito, è stato veramente costante presente, penso che non ci siamo mai trovati in disagio, abbiamo lavorato in sinergia. Non possiamo fare ancora un bilancio del nostro operato, né tantomeno siamo in grado di tracciare un'analisi del fenomeno mafioso del nostro territorio o di forme di delinquenza presenti, perché ancora è da un anno che tra virgolette osserviamo, siamo presenti e quindi vorremmo ancora un po' più tempo prima di fare una relazione più dettagliata sullo stato dei fatti. L'Osservatorio ha tanta strada da percorrere, è una storia, e una identità ancora da costruire. Considerando che non vi sono molte altre realtà simili da cui possiamo trarre spunto. Il nostro osservatorio, di fatto è l'unico presente nella provincia di Catania, penso anche in tutta la Regione Sicilia; è un organismo anche diverso da quello che sono presenti al nord Italia, perché il nostro è un organismo fatto solo di partecipazione, di associazione, di istituzione del terzo settore, e quindi è veramente un osservatorio delle realtà che vivono e hanno a cuore l'interesse della Città. Preciso che noi non vogliamo diventare un'altra associazione del territorio, perché ognuno di noi è rappresentanza di una realtà associativa del territorio. Al contrario, siamo una rete di associazioni e istituzioni che hanno a cuore l'interesse e il bene comune e la crescita della nostra Città. Non vogliamo e non dobbiamo essere, come mi ha espressamente ricordato il prefetto Librizzi, organizzatori di eventi. Siamo, come dice la nostra stessa denominazione, un osservatorio, una lente di ingrandimento per guardare con attenzione i fenomeni sociali che interessano la nostra comunità e promuovere dei comportamenti virtuosi di trasparenza e responsabilità della vita quotidiana dei cittadini e delle giovani generazioni, nella convinzione che lo sviluppo del senso di appartenenza della partecipazione sia il principale antidoto contro la corruzione, la delinquenza, il fenomeno mafioso. Grazie della vostra attenzione, sono disponibile, ovviamente a qualunque domanda e confronto".

L'assessore Virgilito M.: "buona serata, un carissimo e affettuoso saluto sia ai presenti e a chi ci segue da casa. Questa è un'altra di quelle serate, visto che ormai è già tardi, per cui presenziare queste sedute del Consiglio comunale, è sempre un onore e un piacere. Soprattutto in un momento in cui, appunto, come ha ricordato l'Assessore Licciardello, oggi è una giornata di memoria; è una giornata da ricordare il nostro giudice bambino, così come è stato definito e tra l'altro è stato anche beatificato, ma anche i nostri due grandi che io amo definire servitori dello Stato più che eroi, perché non amo far passare il messaggio per cui chi compie il proprio dovere, chi serve le istituzioni del proprio Stato è un eroe, fa il proprio dovere e quindi contrastare la mafia, l'illegalità dovrebbe essere un habitus mentale, una cosa talmente normale, talmente scontata, che spero, un giorno, non ci sia più la necessità di dover far riferimento a queste figure, perché ci hanno insegnato che "*si vis pacem, para bellum*" ci hanno sempre detto o almeno ai miei tempi, e io purtroppo ormai lo posso dire ai miei tempi, era questa l'educazione che ci veniva impartita. Ora io mi sento di dire che se vogliamo la pace, dobbiamo solo educare i nostri bambini, i nostri ragazzi ed essere noi

esempio nel presente di un rispetto di quelle regole che consentono un vivere civile che, ripeto, non deve essere la anormalità, ma deve essere la nostra quotidianità. Quindi ringrazio la Presidente, la professoressa Chisari, per la puntuale relazione che ci ha fatto e devo dire, mi fa piacere ed è un vanto di questa Amministrazione aver riattivato l'osservatorio e ringrazio la nostra Anna Bonforte per quello che prima già aveva fatto e questi organismi che, come giustamente dice la nostra prefetta, non sono certo organizzatori di eventi, ma sono sicuramente organismi e riferimenti fondamentali in maniera da poter attenzionare tutti quegli eventi che invece possono offuscare la gestione pubblica, offuscare quello che è una corretta strategia politica, che una delle cose più belle. Mi fa sempre piacere quando il nostro Sindaco, quando qua in quest'Aula facciamo le proclamazioni dei Baby Sindaci dei baby Consigli, perché è vero, come ha detto il consigliere Nastasi, il Presidente Ceglie ha puntato su questo e noi vogliamo scommettere su questo. Vogliamo che i nostri ragazzi siano partecipi sempre e soprattutto siano vicini, attenti alle istituzioni, ma che sperimentino loro stessi nel loro ambito, nel loro contesto, che è la scuola, che è l'agenzia educativa per eccellenza, sperimentino loro stessi il dedicarsi e il risolvere i problemi della quotidianità, che sono però le esigenze dei loro compagni e del loro contesto che vivono. Quindi auspico che questa attività si intensifichi sempre di più, sono assolutamente d'accordo, io sono sempre disponibile perché il Regolamento venga appunto ridiscusso in Commissione e votato poi in Consiglio, perché sì, ci sono secondo me delle problematiche che vanno risolte per un miglior funzionamento di questo organismo e quindi non posso che dichiarare ancor di più la mia disponibilità per qualsivoglia attività che l'Osservatorio, voglia organizzare, grazie".

**Chiede di intervenire il consigliere Vazzano T.A.:** “grazie signor Presidente e buonasera a tutti, ai presenti in sala, ai miei colleghi e agli Assessori, a proposito faccio gli auguri all'assessore Pignataro, che oggi fa il compleanno, auguri Assessore. Prima di avviarmi alla discussione, mi collego ai complimenti fatti prima a lei, Presidente, per aver messo nero su bianco una richiesta legittima del consigliere Nastasi che poi racchiudeva chiaramente il pensiero di legalità di tutti quanti, quindi questo quadro affisso nel palazzo più importante di questa comunità, nel palazzo che rappresenta la massima espressione della democrazia e chiaramente della legalità stessa, credo sia importante averlo fatto quindi ancora complimenti, Presidente. tornando all'oggetto della discussione, credo che l'Osservatorio della legalità, in un periodo come quello che abbiamo passato tra la fine del 2019 e la fine del 2021, col commissariamento che c'è stato in questo Comune, credo che sicuramente calza a pennello, è vero che c'è stato tutto l'operato dei commissari prefettizi, ma è chiaro che non possiamo assolutamente cullarci e quindi un osservatorio del genere aiuta sicuramente a salvaguardare quella che è la legalità all'interno di questo Comune. Quindi ringrazio la Presidente Chisari e la Vicepresidente Lo Faro, ma chiaramente anche tutti gli organismi presenti all'interno dell'Osservatorio per il lavoro che fanno, sicuramente a livello quotidiano nel cercare di far rispettare, credo anche quelle semplici regole del quieto vivere, di cercare di inculcare quel senso civico intanto a partire dalle scuole. Quindi sono molto contento dell'iniziativa che si farà all'interno delle scuole che prima accennava la Presidente, sono contento della sinergia che vi è con l'Assessore Virgillito, cui non avevamo alcun dubbio sulla sua fattività nella in questa delega molto, molto importante e quindi, da consigliere comunale, mi auguro veramente che questo osservatorio possa essere sicuramente migliorato. Il monito che lanciava prima la Presidente, credo sia importante; andare a rivedere quei vuoti normativi che evidentemente vi sono, credo possa essere fondamentale prima già mi sono confrontato col Presidente della I Commissione che ha chiaramente come delega principale quella dei regolamenti. Il consigliere Privitera mi ha detto che si adopererà per cercare di andare a modificare e andare a colmare questi vuoti normativi, quindi sicuramente avrete modo di collaborare insieme all'interno della I Commissione per cercare appunto di normare il fattore delle assenze, il fattore dalla distinzione, dall'assemblea, con il direttivo e quant'altro, tutte le cose che elencava prima. Quindi vado a chiudere dicendo viva la legalità, viva Misterbianco pulita sgombra da ogni possibile dubbio ombra del passato e guardiamo sempre al futuro con prospettiva. Grazie”.

**Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.:** “grazie signor Presidente, io ringrazio la Presidente Chisari per la relazione, ringrazio tutto l'Osservatorio per la legalità, chiaramente dalla relazione che questa sera ha portato in Consiglio comunale, io ringrazio tutto l'Osservatorio per l'attenzione che hanno riposto nei riguardi di questo Consiglio comunale, vorrei fare questo passo di relazionare sulle attività dell'ultimo anno, in realtà dall'istituzione di questo secondo Osservatorio. Io penso che gli input che sono venuti fuori stasera dalla relazione della Presidente siano molto indicativi; siano indicativi perché è bene chiarire l'iter, la nascita dell'Osservatorio e il frutto di questo regolamento. L'Osservatorio nasce grazie alla volontà di una associazione operante nel territorio che nel periodo del commissariamento, sottopose la proposta ai commissari prefettizi che, devo dire, io personalmente ho una mia opinione sull'operato della Commissione prefettizia nel nostro Comune, che sicuramente non è positiva, perché ad esempio, l'adozione del Regolamento da parte della Commissione prefettizia fu in una forma quasi totalmente differente da quella che era stata studiata, dove in parte si superavano questi problemi, questi intoppi, però, chiaramente la visione di parte di una triade di commissari prefettizi portò a fare altre scelte. E non lo dico a caso in una

visione di parte, perché lo dimostrarono in tante altre cose, ma non è questa la sede per andare a disquisire sull'operato dei commissari, però quel Regolamento è un esempio su tutti. Queste stesse difficoltà o una parte di queste difficoltà furono anche esplicitate, palesate dalla precedente Presidente, Anna Bonforte, che ringrazio e ringrazio anche il precedente Osservatorio che ha operato in una fase molto, molto particolare. Adesso penso che per fortuna c'è questo Consiglio comunale, che ha già dimostrato una prima volta di voler risolvere alcuni di questi aspetti; è chiaro che l'Osservatorio è una intuizione, una realtà nuova e quindi si sta sperimentando lungo il percorso e secondo me, tra i punti che la dottoressa Chisari poneva nel voler aprire annualmente all'ingresso di nuove associazioni, questo dell'apertura alla partecipazione ne è il massimo dell'espressione. Risolvere ed esplicitare ancora meglio alcuni passaggi, ad esempio sui ruoli e sui titoli partecipativi all'interno, per lo svolgimento da parte di tutte le associazioni, è un altro, come dire, passaggio che faremo sicuramente. Il Presidente della Commissione già si è reso disponibile, io da Capogruppo parteciperò alla Commissione, pur non facendone parte, contribuendo a come è stato la volta scorsa assieme alla collega Caruso. Abbiamo lavorato con la Segretaria precedente, abbiamo lavorato per la revisione del Regolamento e ci accorgiamo stasera che ci sono tanti altri punti da affrontare. L'altro aspetto, secondo me, di cui noi ci facciamo carico, io personalmente mi faccio carico, ma io penso tutta l'opposizione, anche la maggioranza, è quello di inserire nel bilancio un capitolo apposito, Presidente, perché è vero che la Presidenza di questo Consiglio comunale non si è mai tirata indietro nell'offrire disponibilità alla Presidenza e a tutto l'Osservatorio, però scattano meccanismi anche come dire un po' particolari. Quindi avere un organismo del genere, avere un capitolo con una somma che stabiliremo assieme, che possa essere utilizzato per le attività, per lo svolgimento delle attività lungo tutto l'anno, secondo me, come dire, è un segnale di dignità nei riguardi di questo organismo e penso che non ci siano problemi faremo in modo di inserirlo e di capire anche la cifra, una cifra congrua che potrebbe essere opportuna. Io chiudo dicendo che l'Osservatorio a Misterbianco, vista la storia non recente, ma la storia degli ultimi quarant'anni del nostro Paese, è un organismo che realmente può dare, può fare e può dare tanto, il ruolo di ente promotore, io direi, il Prefetto ha invitato a non fare solo iniziativa, questo è chiaro. E' chiaro che l'azione dell'Osservatorio è un'azione indipendente, autonoma, che deve mirare, puntare principalmente a una cultura della legalità. A breve noi avanzaemo delle proposte che chiaramente coinvolgeranno tutta la collettività su alcuni aspetti che riguardano la nostra comunità e il controllo della nostra comunità, quindi ci confronteremo anche con l'Osservatorio. Io ringrazio tutti per l'attenzione questa sera, secondo me, è una bella serata, è una bella serata di democrazia e di partecipazione che realmente dobbiamo rendere fattiva con azioni concrete che ci porteranno a lavorare su tutti i punti che stiamo discutendo. Grazie”.

**Chiede di intervenire il consigliere Strano F.:** “presidente buonasera, grazie per la parola, buonasera al pubblico in sala, saluto l'Assessore presente e la dottoressa Chisari. Volevo ringraziare la dottoressa Chisari per l'attenta e scrupolosa, relazione fatta, perché mi ha dato la possibilità di conoscere alcuni aspetti che in realtà non erano di mia conoscenza e quindi la ringrazio per questo e, tra l'altro, mi permetto di dire che, come Vicepresidente della I Commissione, accogliamo il suo invito nel rivedere, attenzionare il regolamento, che senza dubbio va fatto. Grazie una buona serata”.

**Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.:** “grazie signor Presidente, allora ringrazio la presidente Chisari per la relazione puntuale, scrupolosa, attenta, che mi ha permesso anche di, come dire, fare qualche pensiero che vorrei esprimere. L'Osservatorio della Legalità è un organismo di partecipazione attiva, su questo non ci piove, un organismo che viene creato per favorire il diffondersi della cultura della legalità, dell'etica all'interno della comunità, in questo caso misterbianchese, credo anch'io che forse, sicuramente, è l'unico nella Provincia di Catania, ma se non è l'unico nella regione, sono due o tre, questo significa che siamo avanti anche in questo e questa è una bellissima notizia per quanto mi riguarda. L'Osservatorio ha una funzione che è fondamentale nella vita della nostra comunità, è una funzione che sta espletando in maniera personalmente egregia. Lo faceva già prima con Anna Bonforte che ringrazio per la sua Presidenza insieme ai membri di quell'Osservatorio, lo fa anche ora e come lo fa? Lo fa stimolando il ragionamento, lo fa stimolando il dialogo, lo fa con i bambini delle scuole, col decalogo antiracket nelle scuole con le tante iniziative che ha elencato. Noi l'abbiamo avuta in VI Commissione un paio di volte ospite, sempre è stato piacevole dialogare con lei quando si è parlato soprattutto di immobili confiscati alla mafia, perché di questo, fondamentalemente, si è parlato. Da ultimo l'osservatorio, nella persona del dottor Fiorito, è intervenuto anche in quella famosa Commissione congiunta che citavo ieri con la II° Commissione del 6 novembre scorso, Pippo, se non ricordo male, quando si parlò col dottore Cacciola della possibilità per la prima volta, di ridurre la TARI che poi venne di fatto azzerata. Per quanto riguarda le voci in bilancio, Grazia ti do del tu perché ci conosciamo da tempo, in bilancio è vero che non c'è una voce, è anche vero che quando l'Osservatorio presenta iniziative non ci sono grossi problemi a finanziarle. Si può fare? Si può mettere la voce in bilancio? Io credo di sì, da un punto di vista giuridico, devo essere sincero, non so se è fattibile la cosa, questo secondo me Presidente andrebbe studiato da un punto di vista giuridico che comunque l'osservatorio, alla fine è una costola dell'Amministrazione in realtà. Credo che, insomma, che si

possa anche pensare, valutare di inserire voci in bilancio, a prescindere poi della proposta che farà legittimamente il collega Nastasi, voglio dire, si può anche pensare di inserire delle voci in bilancio, fermo restando, ripeto, che qualsivoglia iniziativa intrapresa dall'Osservatorio incontrerà sicuramente il favore dell'Amministrazione o della dottoressa Di Mulo, quindi voglio dire, da questo punto di vista, non credo che si ponga il problema. Sono d'accordo con la dottoressa Chisari quando dice che l'Osservatorio non è una delle tante associazioni presenti nel territorio. Per me è l'Associazione presente nel territorio con la "elle" maiuscola, perché racchiude tutti gli organismi che fanno parte della vita attiva di Misterbianco e tutti canalizzati verso un unico fine, che è quello della, lo abbiamo detto poco fa, diffondere la cultura della legalità, dell'etica, della morale. Noi lo facciamo bene anche con i Baby Sindaco, questo, ogni volta che si fanno riunioni, io parlo anche da Presidente del Consiglio d'Istituto della Gabelli, ogni volta che lo facciamo con i Baby Sindaco, fanno la testa così parlando di legalità, ma è bellissimo parlare di queste cose con i bimbi piccoli. Io ricordo il film di Pif, "la mafia uccide solo d'estate", dove lui e la moglie vanno al porto col bambino piccolo a visitare i luoghi dove erano state uccise le vittime della mafia. Questa è una cosa che noi dovremmo imparare a fare con i nostri figli, quando si parlava poco fa che la prima agenzia educativa è la scuola, secondo me è la famiglia la prima agenzia educativa; in realtà è la famiglia che dovrebbe trasfondere valori già quando ancora sono nella culla i bambini. Spiace constatare l'assenza della Confcommercio, e questo è un problema Presidente, perché se noi parliamo di Osservatorio della Legalità che parla di antiracket, quindi significa contro il pizzo, che parla di antimafia, che parla di legalità, non avere una rappresentanza delle imprese, permettetemi il termine, è vergognoso, non è assurdo, è vergognoso. Perché le imprese dovrebbero venire a chiedere, possiamo fare parte dell'Osservatorio? Non dobbiamo essere noi a dire ma che fate venite a sedervi con noi? O mi sbaglio, cioè è assurdo; ma questo purtroppo è un retaggio di una situazione cronica delle imprese che va avanti da tanto tempo a Misterbianco. Io sono stato l'avvocato della Confcommercio per tanti anni, qua a Misterbianco, ma purtroppo c'era poca, come dire, poca propensione, ecco, da questo punto di vista a collaborare prima ancora della collaborazione, c'è proprio la propensione a collaborare. L'ultima annotazione, le criticità che hanno evidenziato tutti sul Regolamento; devo dire, ad onor del vero, che anche l'Amministrazione ha già notato, io avevo già parlato col Sindaco, ma all'inizio, ma ne avevamo parlato più volte anche qui in Consiglio, in maniera formale e informale. È chiaro che il Regolamento va rivisto. Non c'è dubbio. Va ampliata la possibilità di partecipare anche a chi oggi non siede nel direttivo e la giustificazione quale può essere, c'era tanta fretta di partire con l'Osservatorio, era il 2021, dove eravamo in mezzo allo scioglimento, intanto partiamo poi vediamo, però non c'è dubbio, e ringrazio il Presidente della Commissione che già prende l'impegno, anch'io come Capogruppo, se mi inviterete, verrò. grazie Presidente".

**Il Presidente:** "grazie consigliere Anzalone, infatti non c'è bisogno dell'invito per i capigruppo e neanche per il pubblico e i Consiglieri, direi che sono degli impegni che ci possiamo prendere tutti. Propongo anche all'Osservatorio di mandare una relazione specifica solo con le proposte, così diventa una proposta di Consiglio che passa prima dalla Commissione e poi dal consesso civico".

**Chiede di intervenire il consigliere Privitera M.:** "grazie signor Presidente, colleghi, Consiglieri, Assessori, ospiti presenti in aula e da casa, accettiamo la richiesta con grande entusiasmo, vi ringrazio per tutto quello che fate e continuerete a fare. Dico solamente due parole viva Misterbianco, viva la Legalità, grazie".

**Il Presidente:** "grazie Consigliere Privitera. Se non ci sono altri interventi, possiamo prendere atto, non c'è una vera e propria votazione, una presa d'atto, anche semplicemente per alzata di mano palese, prendiamo atto di questa relazione effettuata oggi dalla Presidente dell'Osservatorio della Legalità, che ringraziamo insieme a tutti i membri presenti qua in Consiglio comunale e a questo punto la salutiamo. Vi salutiamo e vi ringraziamo, a questo punto ci riaggiorniamo con l'Osservatorio della Legalità a breve, per quanto riguarda appunto queste modifiche del Regolamento. Grazie, grazie di cuore".

Il Presidente, in assenza di interventi, pone in votazione, per alzata di mano palese, la presa d'atto della relazione dell'anno 2023 dell'Osservatorio della Legalità (All.A), la quale ottiene n° 19 voti favorevoli (*Percipalle, G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito della votazione;

- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 4 del 18/01/2024: *“Relazione dell’Osservatorio per la Legalità del Comune di Misterbianco per l’anno 2023. Presa d’atto”*;

### **DELIBERA**

**Approvare** l’allegata proposta di deliberazione consiliare n° 4 del 18/01/2024: *“Relazione dell’Osservatorio per la Legalità del Comune di Misterbianco per l’anno 2023. Presa d’atto”*. Allegato A.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO GENERALE  
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano  
Percipalle Giusi Letizia

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Ceglie Lorenzo